

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA**1.1 Identificatore del prodotto**

Nome del prodotto: ELASTOMUL G BIANCO REFLECTA
Codice UFI: PW10-30C6-W008-7SME

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Prodotto impermeabilizzante
Uso: Professionale

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della società: IMPER ITALIA srl
Indirizzo: Via Rita Atria, 9
10079 Mappano (TO)
+39 011 2225 499
Telefono: safety@imper.it
Responsabile della SDS:

1.4 Numero telefonico di emergenza

CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma	Tel. +39 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Tel. +39 0881 732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli	Tel. +39 081 7472870
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma	Tel. +39 06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma	Tel. +39 06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze	Tel. +39 055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia	Tel. +39 0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano	Tel. +39 02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII – Bergamo	Tel. +39 800 883300
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona	Tel. +39 800 011858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

STOT RE 2 H373

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi:

Avvertenze: Attenzione

Frase H: H373 Può provocare danni agli organi (polmone) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Frase P: P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P314 In caso di malessere, consultare un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.

EUH208 Contiene: MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1). Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

N.A.

3.2 Miscele

1.Numero CAS 2.No EC 3.N° Indice 4.N° REACH	Nome	Peso (%)	Classificazione 1272/2008 (CLP)
1.14808-60-7 2.238-878-4 3.Non Disponibile 4.01-2120770509-45-XXXX	Quarzo*	$25 \leq x < 30$	STOT RE 1 H372
1.13463-67-7 2.236-675-5 3.Non Disponibile 4.01-2119489379-17-XXXX	Diossido di titanio	$3 \leq x < 7$	Sostanza con un limite professionale sul luogo di lavoro.
1.7664-41-7 2.231-635-3 3.007-001-00-5 4.01-2119488876-14-XXXX	Ammoniaca	$0.1 \leq x < 1$	Flam. Gas 2 H221 Skin Corr. 1B H314 Acute Tox. 3 H331 Aquatic Acute 1 H400
1.55965-84-9 2.611-341-5 3.613-167-00-5 4.01-2120764691-48-XXXX	Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	$0 \leq x < 0.05$	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 2, H310 Skin Corr. 1C, H314 Skin Sens. 1A, H317 Eye Dam. 1, H318 Acute Tox. 2, H330 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 M-Chronic:100 M-Acute: 100 Limite di concentrazione specifico: Eye Dam. 1; H318: $C \geq 0,6 \%$ Eye Irrit. 2; H319: $0,06 \% \leq C < 0,6 \%$ Skin Corr. 1C; H314: $C \geq 0,6 \%$ Skin Irrit. 2; H315: $0,06 \% \leq C < 0,6 \%$ Skin Sens. 1A; H317: $C \geq 0,0015 \%$

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16 della scheda di sicurezza

* Contenente il 13% di Silice libera cristallina (Frazione fine)

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi	Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.
Contatto con la pelle	Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
Ingestione	Sciacquare abbondantemente la bocca con acqua. Non provocare il vomito. In caso di vomito, la testa deve essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Rivolgersi a un medico.
Inalazione	Spostare la persona colpita all'aria aperta. Quando la respirazione è difficoltosa, il personale adeguatamente formato può assistere la persona colpita somministrando ossigeno. Consultare un medico se il disturbo continua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

Usare un estintore adatto all'area circostante, es. anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Non respirare i prodotti della combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

EQUIPAGGIAMENTO PER GLI ADDETTI ANTINCENDIO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Fornire una ventilazione adeguata

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la fuoriuscita o che il prodotto penetri nelle fognature o nei corsi d'acqua. Fuoriuscite o scarichi incontrollati nei corsi d'acqua devono essere segnalati immediatamente all'Agenzia per l'ambiente o ad altro ente normativo appropriato.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire la fuoriuscita con materiale assorbente non combustibile. I contenitori con il materiale raccolto devono essere etichettati correttamente.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Non utilizzare contenitori vuoti prima di essere puliti. Prima di effettuare operazioni di trasferimento, assicurarsi che non vi siano residui di materiali incompatibili nei contenitori. Non mangiare o bere mentre si opera. Vedere anche la sezione 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2 Condizioni per lo staccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10. Conservare tra 5-25 ° C per un massimo di 12 mesi e il congelamento deve essere evitato.

7.3 Usi finali particolari

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1 Parametri di controllo****LIMITI DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (OEL)**

Polveri contenenti silice cristallina in percentuale superiore o uguale all'1%:

Valori limite (ACGIH & AIDII 2007):

silice, cristallina

TWA 8h – 0.1 mg/m³ (IOLEV)

Diossido di titanio

TWA/8h 10 mg/m³

Derived No effect level (DNEL)**Diossido di titanio**

Orale 700 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *

Ammoniaca

Cutaneo 6.8 mg/kg bw/day (Sistemico, Cronico)

Inalazione 47.6 mg/m³ (Sistemico, Cronico)

Inalazione 14 mg/m³ (Locale, Cronico)

Cutaneo 6.8 mg/kg bw/day (Sistemico, Acuto)

Inalazione 47.6 mg/m³ (Sistemico, Acuto)

Inalazione 36 mg/m³ (Locale, Acuto)

Cutaneo 6.8 mg/kg bw/day (Sistemico, Cronico) *

Inalazione 0.0238 mg/m³ (Sistemico, Cronico) *

Orale 6.8 mg/kg bw/day (Sistemico, Cronico) *

Inalazione 2.8 mg/m³ (Locale, Cronico) *

Cutaneo 6.8 mg/kg bw/day (Sistemico, Acuto) *

Inalazione 23.8 mg/m³ (Sistemico, Acuto) *

Orale 6.8 mg/kg bw/day (Sistemico, Acuto) *

Inalazione 7.2 mg/m³ (Locale, Acuto) *

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2Hisotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

Inalazione 0.02 mg/m³ (Locale, cronica)

Inalazione 0.04 mg/m³ (Locale, acuta)

Orale 0.09 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *
Inalazione 0.02 mg/m³ (Locale, cronica) *
Orale 0.11 mg/kg bw/day (Sistemica, acuta) *
Inalazione 0.04 mg/m³ (Locale, acuta) *

* Valori che si riferiscono alla popolazione

Predicted No Effect Concentration (PNEC)

Diossido di titanio

0.184 mg/L (Acqua dolce)
0.0184 mg/L (Acqua marina)
1000 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce))
100 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini))
100 mg/kg soil dw (Suolo)
100 mg/L (STP)

Ammoniaca

0.001 mg/L (Acqua (Dolce))
0.008 mg/L (Acqua - rilascio intermittente)
0.001 mg/L (Acqua (Marini))
0.022 mg/kg soil dw (Suolo)

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

3.39 µg/L (Acqua (Dolce))
3.39 µg/L (Acqua - rilascio intermittente)
3.39 µg/L (Acqua (Marini))
0.027 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce))
0.027 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini))
0.01 mg/kg soil dw (Suolo)
0.23 mg/L (STP)

Controlli tecnici

Assicurare un'adeguata ventilazione, specialmente in zone chiuse.
Assicurarsi che i lava occhi e le docce siano vicini al posto di lavoro.
Utilizzare attrezzatura antiesposizione
Prevedere una uscita di emergenza.

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione delle mani	Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.
Protezione respiratoria	In caso di superamento del valore di soglia (se disponibile) di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 14387). L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere del tipo sopra indicato, è necessario in assenza

di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Il prodotto deve essere utilizzato in ambienti areati ed in presenza di forti aspirazioni localizzate, altrimenti utilizzare i dispositivi di protezione personale indicati.

Protezione degli occhi/viso Occhiali di sicurezza (conformi alla norma EN166 UE)

Protezione della pelle e del corpo: Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe di categoria I e calzature di sicurezza per uso professionale (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Liquido
Colore:	Bianco
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	N.D.
pH:	8
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.D.
Punto di infiammabilità:	N.D.
Velocità di evaporazione:	N.D.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.D.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	N.D.
Tensione di vapore:	N.D.
Densità di vapore (Aria=1):	N.D.
Densità relativa:	N.D.
Solubilità:	Solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
Temperatura di autoaccensione (°C):	N.D.
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità:	N.D.
Proprietà esplosive:	Non esplosivo
Proprietà ossidanti:	Non Ossidante

9.2 Altre informazioni

Informazioni non disponibili

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10: STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Informazioni non disponibili

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Temperature inferiori a 5 °C
(per conservare le qualità tecniche del prodotto).

10.5 Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero formarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Informazioni tossicologiche sulla miscela: N.D.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE) 878/2020 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

Quarzo

Orale (Ratto) LD50: 500 mg/kg

Diossido di titanio

Orale (Ratto) LD50: > 5 000 mg/kg

Dermico (Coniglio) LD50: > 10000 mg/kg

Inalazione (Ratto) LC50: > 6,82 mg/l/4h

Ammoniaca

Inalazione (Coniglio) LC50; 4.55 ppm4h

Orale (Ratto) LD50; 350 mg/kg

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

Inalazione (Ratto) LC50: = 2.36000 mg/l 4h

Dermico (Coniglio) LD50: = 660.00000 mg/kg

Orale (Ratto) LD50: = 53.00000 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

Il prodotto è classificato STOT RE 2 H373

j) pericolo in caso di aspirazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione in concentrazione $\geq 0.1\%$.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore
Diossido di titanio			
LC50	96	Pesce	1000 mg/l
EC50	48	Crostacei	100mg/l
EC50	72	Alghe	100mg/l
NOEC	96	Alghe	5600 mg/l
Ammoniaca			
EC50	48h	Crostacei	>92.578mg/L
LC50	96h	Pesce	0.083mg/l
NOEC(ECx)	720h	Crostacei	0.02mg/l
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2Hisotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)			
EC50	48	Crostacei	0.12 mg/L
LC50	96	Pesce	0.22 mg/L
EC50	72	Alghe	0.048 mg/L
NOEC	72	Alghe	0.0012 mg/L
NOEC	28d	Pesce	0.098 mg/L
NOEC	21d	Crostacei	0.004 mg/L

12.2 Persistenza e degradabilità

Ingrediente	Persistenza: Acqua/Terreno	Persistenza: Aria
Diossido di titanio	ALTO	ALTO
Ammoniaca	BASSO	BASSO
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2Hisotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	ALTO	ALTO

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Diossido di titanio	BASSO (BCF = 10)
Ammoniaca	BASSO (LogKOW = 0.229)
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2Hisotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	BASSO (LogKOW = 0.0444)

12.4 Mobilità nel suolo

Diossido di titanio	BASSO (KOC = 23.74)
Ammoniaca	BASSO (Log KOC = 14.3)
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2Hisotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	BASSO (KOC = 45.15)

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH.

12.7 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU o numero ID

N.A.

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

N.A.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4 Gruppo d'imballaggio

N.A.

14.5 Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso:

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Nessuna

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Contenuto: 0 g/l

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Gas. 2 Gas infiammabile, categoria 2
Acute Tox. 2 Tossicità acuta, categoria 2
Acute Tox. 3 Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4 Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1 Corrosione cutanea, categoria 1
Skin Irrit. 2 Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Eye Irrit. 2 Irritazione oculare, categoria 2
Eye Dam. 1 Lesioni oculari gravi, categoria 1
STOT RE 2 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
STOT RE 1 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1
Aquatic Acute 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
H221 Gas infiammabile.
H301 Tossico se ingerito.
H302 Nocivo se ingerito.
H310 Letale per contatto con la pelle.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H330 Letale se inalato.
H372 Provoca danni agli organi (polmone) in caso di esposizione prolungata o ripetuta
H373 Può provocare danni agli organi (polmone) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

STOT RE 2 H373 - Metodo di calcolo

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 – Regolamento 878/2020

- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il Reach.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2019/1148
Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)

The Merck Index. Ed. 10
Handling Chemical Safety
Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
INRS - Fiche Toxicologique
Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla versione precedente:

01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16.